



Mouvement Mondial des Mères Europe
World Movement of Mothers Europe

COMUNICATO STAMPA

Ciò che conta per le madri in Europa

Bruxelles - **5 maggio 2011** - La delegazione europea del Movimento Mondiale delle Madri (MMM Europa), una ONG con sede a Bruxelles, annuncia i risultati del "Sondaggio delle Madri in Europa" del 2011. Il sondaggio precisa le preoccupazioni di 11.000 madri in 16 Paesi europei, le loro priorità e le raccomandazioni per quanto riguarda il loro benessere e quello della loro famiglia.

Riepilogo

La relazione conclusiva di questa indagine denominata "**Ciò che conta per le madri in Europa**" fa luce su alcuni fatti importanti circa le madri europee:

1. Diventare madre è un tale cambiamento di priorità **che le madri vogliono parlare in nome proprio, in quanto madri.**
2. C'è una impressionante **coesione di pareri delle madri d'Europa**, da Londra a Budapest e da Stoccolma a Madrid
3. Il contrasto tra "madre a casa" e "madre impiegata" sembra superato. E' la stessa donna che **vuole sia essere attiva nel mercato del lavoro che avere tempo per i suoi figli.**

1. Parlando in nome proprio

Sebbene rappresentino il **76% delle donne oltre i 18 anni in Europa**¹, le madri sono difficilmente riconoscibili dal governo come un obiettivo separato con specifica funzione e identità. E ancora più raramente hanno l'opportunità di parlare delle loro priorità in materia di argomenti politici importanti che hanno un impatto diretto su di loro e le loro famiglie.

L'inchiesta di MMM Europa ha dato alle madri europee l'opportunità di esprimere se stesse. Migliaia hanno risposto. La profondità dei loro messaggi guidano la riflessione e devono essere ascoltati in tutta Europa. MMM Europa chiede ai politici europei di creare opportunità di dialogo con le madri, e ai governi di tener conto delle opinioni delle madri con la creazione di politiche sociali che apportino benefici ai genitori², ai figli e alla società in generale.

2. Coesione di punti di vista: tre temi principali emergono:

Tempo: Gli intervistati chiedono che i governi adottino misure che aiutino le madri a controllare e migliorare l'equilibrio tra lavoro e vita familiare.

- ❖ Dare la priorità al tempo da trascorrere con i loro figli (soprattutto i figli ancora in casa)
- ❖ Fornire soluzioni nido più flessibili, per esempio asili nido nei luoghi di lavoro
- ❖ Offrire maggiore flessibilità agli orari di lavoro per riflettere gli orari scolastici e le vacanze
- ❖ Fornire maggiori opportunità di lavoro a tempo parziale
- ❖ Dare maggiore importanza alle aziende orientate alla famiglia
- ❖ Aumentare la lunghezza della maternità e dei congedi parentali

Scelta: le madri intervistate vogliono un riconoscimento più ufficiale di quei genitori che restano a casa (a tempo parziale o integrale), per prendersi cura dei loro figli. Vorrebbero più benefici e avere opzioni economicamente pratiche, tra cui una soluzione di assistenza esterna o interna.

Riconoscimento: i partecipanti richiedono un maggiore riconoscimento dell'importanza della "cura familiare" e dei ruoli della madre e del padre nella società. Richiedono inoltre che le famiglie siano riconosciute come una grande

¹ Fonte Eurofound, EQLS 2009

² Tutte le misure possono applicarsi anche ai padri. MMM appoggia il coinvolgimento attivo dei padri nella cura e nell'educazione dei figli.

risorsa per l'intera società e come fonte di coesione sociale. Crescendo i loro figli, madri e padri stanno lavorando per il futuro della nostra società.

Messaggi delle madri ai politici

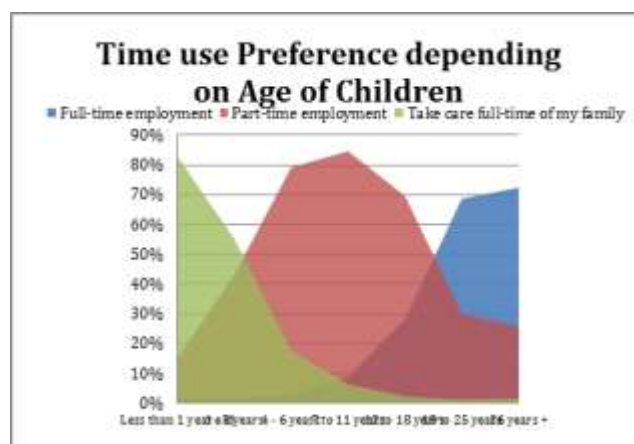
Alla fine del sondaggio, le madri hanno avuto la possibilità di scrivere un messaggio ai responsabili politici enfatizzando le loro preoccupazioni e le raccomandazioni. Più di 7.500 madri hanno riempito le risposte opzionali. Questi messaggi rappresentano i punti di vista e le preoccupazioni delle mamme di tutta Europa. Ci sono grandi analogie tra questi messaggi. Alcuni esempi:

«In un periodo di invecchiamento demografico, quando i bambini dovrebbero essere il nostro futuro, può far paura avere dei figli o può essere sentita come una punizione. Oggi si partoriscono bambini che devono poi essere cresciuti da altri. Il congedo di maternità è troppo breve, il posto in un asilo nido è difficile da trovare, le ore di lavoro e di scuola non corrispondono, e che fare con i bambini in estate mentre i genitori lavorano? Date alle madri uno status ragionevole, così che coloro che scelgono la maternità non devono optare tra eccesso di stanchezza e la povertà. »

"Rendere il lavoro in famiglia parte del PNL", "L'educazione è il miglior investimento", "Fornire ai genitori un aiuto finanziario perché possano passare il loro tempo con i loro figli", "L'equilibrio umano è la chiave per generazioni di successo", "Non tagliare il ramo sul quale sei seduto", "Rendere i padri più responsabili a casa, le donne hanno più diritti al lavoro ma una volta a casa inizia un altro giorno", "Consentire ai genitori di smettere di lavorare per un periodo mantenendo lo stesso tenore di vita", "Family = unità economica produttiva della società", "Sussidio economico per una madre che vuole stare a casa con i suoi bambini piccoli", "Essere più umani a lavoro", "La famiglia è l'ancora di ogni società, va protetta"; "Delegare la cura dei bambini è utile ma poco lungimirante", "Rendere il lavoro a tempo parziale un nuovo modo di vita per le madri", "Aiutare i lavoratori indipendenti ad andare in congedo di maternità - offrire loro un sostegno finanziario decente"

3. Riconciliazione tra "madre impiegata" e "madre a casa":

1. Lontano dalla divisione iniziale tra "madri impiegate" e "madri a casa", una maggioranza delle madri che hanno risposto vogliono sia essere sia attive sul mercato del lavoro che avere il tempo di occuparsi dei propri figli soprattutto quando questi ultimi sono in età prescolare.
2. La preferenza delle madri in quanto all'uso del tempo è legata alla età dei figli (vedi grafico): Quando il bambino (i) è in età prescolare la stragrande maggioranza delle madri preferisce la sua assistenza a tempo pieno. Quando il bambino (i) è nell'età della scuola dell'obbligo (da 6 a 18 anni) favoriscono il lavoro part-time. E quando il bambino (i) ha più di 18 anni desiderano lavorare a tempo pieno.
3. Il numero di bambini in una famiglia è un fattore importante nella gestione del tempo delle madri. La soglia sembra essere quando si passa da 2 a 3 bambini.
4. Le madri di tutta Europa condividono le stesse priorità circa il benessere della loro famiglia: sottolineano la necessità di relazioni sane (prive di violenza) e l'ottimizzazione del tempo per soddisfare le esigenze della propria famiglia.
5. Le madri esprimono la frustrazione di non essere riconosciute dalla società come un gruppo specifico di donne in generale - con esigenze e responsabilità diverse.
6. Si vedono come protagoniste di coesione sociale nella comunità.



Contesto e metodologia

L'indagine è stata effettuata dopo l'invito ad MMM Europa di partecipare al progetto Settimo programma piattaforma della famiglia della Commissione Europea (www.familyplatform.eu). Tra i suoi incarichi, MMM Europa ha scritto una relazione su "Realtà delle Madri in Europa" e ha redatto una critica sulla indagine compiuta sulle

famiglie dal punto di vista delle madri. Per maggiori dettagli sui risultati e la metodologia, si prega di consultare la brochure "**Ciò che conta per le madri in Europa**" e "**Fatti & Cifre: Indagine sulle madri in Europa 2011**".
www.mmmeurope.org

Citazioni

Florence von Erb, presidente di MMM, commenta: "Fedele alla sua missione di ascoltare e far sentire la voce delle madri, la MMM è orgogliosa di presentare lo studio condotto dal team di MMM Europa, intitolato "Ciò che conta per le madri in Europa". E' la prima volta che viene condotto un sondaggio d'opinione nei nostri paesi sulle difficoltà e sulle esigenze delle madri, pilastri della nostra società. Speriamo che questo accurato lavoro, svolto dai nostri volontari, venga ricompensato dal vero ascolto e la disponibilità delle autorità pubbliche di attuare politiche sociali più adeguate alla realtà delle madri europee. Ringrazio Anne-Claire de Liedekerke, presidente di MMM Europa, e il suo team per questa grande opera e per la sua instancabile dedizione alla causa delle madri".

Per Anne-Claire de Liedekerke, presidente di MMM Europa, l'indagine doveva essere eseguita. "Questi nuovi risultati e statistiche offrono l'opportunità ai responsabili della politica europea di rispondere con una legislazione adeguata a favore delle famiglie e dei genitori. Le similarità tra le risposte delle madri sono impressionanti in termini delle sfide e delle priorità. Questa maggioranza, di solito silenziosa, deve essere ascoltata. Sono grato ai volontari impegnati in questa indagine di opinione importante. Ha richiesto migliaia di ore di ricerca, consulenza, risposte, traduzione e analisi. La mia gratitudine va anche a coloro che inoltrano i messaggi raccolti delle madri", ha detto.

Jérôme Vignon, ex direttore della Commissione Europea, responsabile della protezione europea e dell'integramento sociale, ha aggiunto: «Condotta con rigore, e beneficiando del contributo di specialisti in scienze sociali, l'indagine europea, guidata dal Movimento Mondiale delle Madri in Europa con la partecipazione di oltre 11.000 madri e integrata dalla ricerca, dovrebbe attirare l'attenzione dei diversi partecipanti europei interessati al problema della parità di opportunità di tutti i cittadini".

A proposito di MMM

Il "**Movimento Mondiale delle Madri**" (MMM), guidato da Florence von Erb con sede a New York, fu creato nel 1947. MMM sensibilizza la società e i politici sul ruolo vitale delle madri nella promozione della pace e sul loro contributo al progresso sociale, economico e culturale. MMM è una ONG internazionale, non politica e non confessionale. E' titolare di uno **stato consultivo generale** presso le Nazioni Unite. La rete MMM riunisce associazioni in 40 paesi e rappresenta più di 6 milioni di madri nel mondo.

MMM ha uffici di rappresentanza a Bruxelles, New York e Parigi, per garantire che la voce delle madri e delle associazioni aderenti siano sentite a tutti i livelli delle istituzioni internazionali. Il segretariato generale della MMM è a Parigi.

La delegazione europea del MMM ha la missione di dar voce alle priorità e alle preoccupazioni delle mamme europee di fronte ai responsabili politici e le istituzioni dell'Unione Europea per quanto riguarda l'impatto delle madri sullo sviluppo educativo, culturale ed economico del loro paese.

MMM Europa riconosce anche il ruolo essenziale dei padri nella crescita dei figli e incoraggia i padri a essere attivamente coinvolti nella cura ed educazione dei loro figli. I suoi progetti futuri per il 2011 e il 2012 includono:

- Continuare il dialogo avviato con le madri con questa indagine e aumentare il numero delle madri che contribuiscono
- Progetto di ricerca e programma pilota sulle madri che tornano al mercato del lavoro dopo aver preso una pausa per motivi di cura della famiglia
- Programma pilota che coinvolge ambienti di lavoro favorevoli alle famiglie
- Indagare, possibilmente, "ciò che conta per i padri in Europa" e il loro parere, le priorità e le preoccupazioni sul loro benessere e della loro famiglia, al fine di complementare questa relazione

Informazioni di contatto:

Per ulteriori informazioni (l'opuscolo "Ciò che conta per le madri in Europa", la relazione completa "**Fatti & Cifre: Indagine sulle madri in Europa**", e immagini ad alta risoluzione senza copyright) consultare la sezione stampa di:
www.mmmeurope.org
oppure contattare: Catherine Couplan, PR MMM Europa: catherine@mmmeurope.org - Gsm: +32 496 59 81
www.mmmeurope.org

